

Anno VI - n° 10

CONFINDUSTRIA CATANZARO

periodico di informazione economica a cura di Assindustria Servizi s.r.l.

informa

Il Futuro è nell'energia rinnovabile

in questo numero:

Gran Galà
Mondanità e Beneficenza



INAIL
Rapporto Regionale 2005





Direttore Responsabile: Avv. Dario Lamanna

Direttore Editoriale: Dott. Aldo Ferrara

Direzione, Redazione ed Amministrazione:

Via Degli Eroi 1799, 23 - 88100 Catanzaro

Tel. 0961.507811 - Fax 0961.726895

office@confindustria.cz.it - www.confindustria.cz.it

Pubblicità: Assindustria Servizi s.r.l. tel. 0961 507811

Registrazione: presso Tribunale di Catanzaro

con il N° 6 del 28 Marzo 1992

Spedizione in abbonamento postale

Poste Italiane Spedizione in A.P. Tabella D Autorizzazione

DCO/DC CZ/061/2003

Progetto Grafico: Serra & Greco adv.

Stampa: GrafichErre (Cz) 0961 - 792692



ASSINDUSTRIA SERVIZI

e d i t o r i a l e



e d i t o



Dicembre è tempo di consuntivi, e dobbiamo ammettere che il bilancio di "Confindustria Catanzaro Informa" è davvero lusinghiero. Il nostro magazine ha colto nel segno: è riuscito a diventare un importante canale di comunicazione con gli associati, ma soprattutto si è inserito a pieno titolo nel dibattito politico, stimolando riflessioni e discussioni. Non intendiamo autocelebrarci, anzi i numerosi attestati di apprezzamento che riceviamo da tutta la Calabria e da ogni parte d'Italia ci incoraggiano a nuove sfide. Non ci sentiamo appagati. Abbiamo già



pag.4



pag.19



pag. 22

sommario

energia ● il futuro è nel rinnovabile pag.4

Intervista a Saverio Nisticò Presidente Enercat

Intervista a Giuseppe Speziali Presidente Confindustria Catanzaro

intervista ● donato veraldi pag.15

eventi ● gran galà di beneficenza pag.19

previdenza ● tfr: le possibili scelte del lavoratore pag.30

rubriche

● **INAIL** pag.22

Calabria. Rapporto Regionale 2005

● **L'Angolo dell'Esperto** pag.28

L'adozione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs n. 231/2001

● **Normativa** pag.32

● **Il Punto di Dario Lamanna** pag.42

r i a l e



e d i t o r i a l e

avviato un'importante collaborazione giornalistica che ha portato un valore aggiunto alla qualità dei contenuti, e siamo al lavoro per dare nel 2007 una nuova veste grafica al magazine, che diventerà ancora più piacevole da sfogliare e leggere. Affronteremo i temi di più scottante attualità per il territorio dando spazio e voce a tutte le categorie della galassia Confindustria. Vogliamo che chi lavora e produce senta questa rivista come sua. Per questo saremo pronti a ospitare gli interventi e i contributi che deciderete di inviarci.

Energia, il futuro è nel rinnovabile

La Calabria rischia il deficit: è necessario investire nelle fonti alternative e snellire le procedure burocratiche



Cortale Parco Eolico

Le scelte e i comportamenti in tema di produzione e consumo di energia rivestono un'importanza ogni giorno maggiore per il futuro. La prima ragione è ambientale: l'attuale modello energetico, largamente fondato sul petrolio e gli altri combustibili fossili, è la causa principale delle varie forme di inquinamento atmosferico ed è

anche la prima fonte dell'aumento dell'effetto serra e dei mutamenti climatici. Il 16 febbraio 2005 è entrato in vigore del Protocollo di Kyoto, che, come noto, vincola i Paesi industrializzati firmatari a ridurre le proprie emissioni di gas ad effetto serra - prima tra tutti l'anidride carbonica, CO₂ - nel periodo 2008-2012 mediamente del

QUALE ENERGIA PER IL FUTURO?

- Consumo attuale = 0,2 GJ/giorno/persona
- Tasso di crescita del fabbisogno = 2% annuo

A questo ritmo le riserve mondiali oggi note coprirebbero un periodo dell'ordine di:

- 200 anni per il carbone;
- 50 anni per il petrolio;
- 50 anni per il gas

5,2% rispetto ai livelli del 1990. Ciò al fine di perseguire uno sviluppo sostenibile ed evitare che i processi di

combustione di combustibili fossili contribuiscano ad aumentare le alterazioni ambientali in atto. Inutile dire che l'Italia è drammaticamente in ritardo rispetto all'obiettivo. Occorre intervenire da un lato sul fronte

del risparmio energetico e della stabilizzazione dei consumi, poiché non è possibile soddisfare una domanda sempre crescente di energia in un sistema finito come la terra. Dall'altro occorre accelerare l'adozione di sistemi di generazione energetica da fonti rinnovabili, ovvero le fonti di energia che si ricostituiscono in un tempo paragonabile con il tempo del loro consumo (idroelettrico, eolico, solare fotovoltaico, biomasse, biogas e biodiesel). Tutte le fonti rinnovabili, che derivano in gran parte

Le competenze in materia energetica sono attribuite alle Province, ma in realtà sono tante le sovrapposizioni e le storture. E' auspicabile la costituzione di una authority regionale sull'energia

dall'energia solare, non comportano un incremento di gas serra. La Commissione europea ha criticato l'Italia per il suo scarso impegno nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con l'eccezione dell'eolico, imponendo inoltre il rilevante obiettivo alle nazioni dell'Unione di produrre entro il 2020 il 20% di energia

elettrica da fonti rinnovabili.

Nel 2005 erano 160 gli impianti in esercizio eolici e fotovoltaici in Italia, di cui 142 nelle regioni meridionali e soltanto 2 in Calabria. E la regione si trova in forte ritardo anche

rispetto alle previsioni del Pear Calabria (Piano energetico regionale). A questo punto è indispensabile che la Regione, le Province (titolari delle deleghe energetiche), i Comuni, mettano in campo iniziative concrete per promuovere la produzione di forme di energia senza emissioni, proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili. Le risorse monetarie potranno essere attinte dai finanziamenti statali e comunitari di agenda 2007-2013.

Nell'ottobre scorso sono stati pubblicati i primi bandi, relativi alla Misura 1.11 del precedente Por

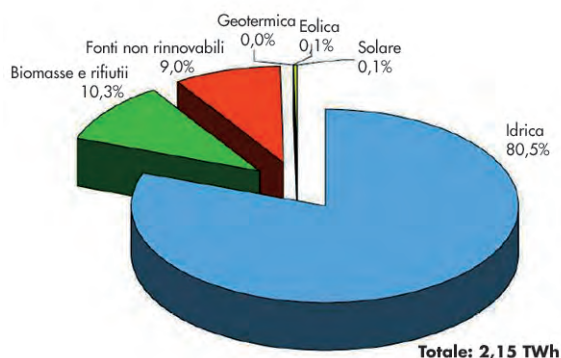


LA TECNOLOGIA EOLICA

Sfruttamento dell'energia cinetica associata alle masse d'aria in movimento, per effetto del loro riscaldamento.

Il movimento delle masse viene trasformato dalla macchina eolica in un moto rotatorio.

La macchina consiste essenzialmente in un rotore (a una o più pale), accoppiato tramite moltiplicatore di giri, o direttamente, a un generatore elettrico tradizionale.



Bilancio energetico in Italia

2000/2006, per agevolare la realizzazione delle iniziative di produzione di energia elettrica alternativa.

Sono stati investiti 15 milioni di euro: un gesto significativo e positivo, ma comunque insufficiente. Nella prossima modulazione del Por 2007-2013 bisogna investire in maniera consistente sulle fonti rinnovabili. La Calabria, come il resto del territorio nazionale, rischia il deficit energetico. Il surplus della produzione regionale è crollato dal 51,7% del 2001 al 7,7% del 2005. Una situazione



SOLARE FOTOVOLTAICO

E' la tecnologia che converte direttamente l'irradiazione solare in energia elettrica. I pannelli sono composti da unità di base, le celle fotovoltaiche, che praticamente si comportano come delle minuscole batterie in seguito all'irraggiamento solare.

L'EOLICO

Gli impianti eolici sfruttano l'energia del vento per produrre elettricità. Sono costituiti da aerogeneratori che trasformano l'energia cinetica del vento in energia meccanica e infine quest'ultima in energia elettrica. Possono essere realizzati impianti eolici di varie dimensioni organizzati in "parchi", con aerogeneratori di altezza e potenza differente.

LE BIOMASSE

La biomassa utilizzabile ai fini energetici consiste in tutti quei materiali organici che possono essere utilizzati direttamente come combustibili o trasformati in combustibili liquidi o gassosi, negli impianti di conversione, per un più comodo e vasto utilizzo.



che ha del paradossale, considerando che la Calabria dispone di vento e sole per larga parte dell'anno. Una risorsa preziosissima, che potrebbe alimentare una vera e propria filiera della produzione di energia pulita ed economica. Un primo esempio viene dal "Distretto per l'Energia" di Simeri Crichi, attualmente in stato embrionale, dove a beneficiare dei prodotti energetici della centrale saranno l'industria florovivaistica (Ciccolella Holding), l'area turistica (Italia Turismo) e più complessivamente tutte le aziende dell'area del Pip e quelle che gravitano nell'area dell'Alto Jonio della provincia di Catanzaro. Sulle energie rinnova-

bili occorre investire, ma soprattutto è necessario snellire le procedure e superare tutte le pastoie burocratiche che rallentano la concessione di autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti. Questo perché le competenze in materia energetica sono attribuite alle Province, ma in realtà sono tante le sovrapposizioni, ad esempio in materia di valutazione di impatto ambientale, e questo crea delle storture. E' auspicabile pertanto la costituzione di una authority regionale sull'energia che concentri la gestione delle procedure e crei le condizioni favorevoli agli investimenti nell'industria dell'energia. ■

Non nel mio giardino! Ultraecologismo e trionfo del "Nimby"

Sempre la solita storia del "non nel mio giardino": tutti usano i cellulari ma nessuno vuole l'antenna, tutto producono rifiuti ma nessuno vuole le discariche né gli inceneritori, tutti vogliono l'energia elettrica pulita ma nessuno vuole le pale eoliche né i pannelli solari. La mentalità "Nimby" (acronimo di "not in my back-yard", ossia "non nel mio giardino"), che si nasconde spesso dietro un ultraecologismo di maniera, rischia di far perdere al Paese, e alla Calabria in particolare, importanti opportunità economiche e di sviluppo. Abbiamo l'esempio del nucleare. L'Italia ha fatto in passato la scelta di dire "no" all'energia atomica, rinunciando così a soddisfare autonomamente il proprio fabbisogno energetico ma nello stesso tempo restando assolutamente indifesa rispetto ai rischi di possibili incidenti negli impianti di Francia e Germania. Oggi acquistiamo a costi elevatissimi energia prodotta nelle vicine centrali nucleari d'Oltralpe. Il fotovoltaico e soprattutto l'eolico rappresentano una concreta risposta alle problematiche legate all'inquinamento atmosferico e ai mutamenti climatici. Ma soprattutto rappresentano un'opportunità economica senza pari per i territori e per gli stessi cittadini. Energia alternativa significa ambiente meno inquinato, bollette meno salate, posti di lavoro, e soprattutto soddisfacimento del fabbisogno energetico delle nostre città, dei nostri paesi, delle nostre aziende. I "no" di comitati, associazioni, ma soprattutto di forze politiche che sono al governo della nazione e della regione, alla realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile appaiono insensati. E rischiano soprattutto di compromettere definitivamente questa importante e irrinunciabile opportunità di sviluppo.

TX.EDI

illuminazione efficiente

Supervisione
Embedded
& Telegestione
via **INTERNET**
e telefono **cellulare**



...una nuova
generazione di
**Tecnologie e
Sistemi Intelligenti**
per la gestione di

**Risparmio ed
Efficienza Energetica**

negli impianti di

**ILLUMINAZIONE PUBBLICA
e PRIVATA**
stradale, sportiva, artistica...

*Muoviamo il mondo
con un click!*



Perchè Internet?

...per monitorare e gestire il
funzionamento e i costi in modo
intelligente, integrato, economico,
efficiente...

...è possibile accedere al Sistema da qualsiasi
parte del mondo raggiungibile da Internet

...consente accesso contemporaneo e condiviso
a più operatori anche molto distanti

...è condivisibile fra diversi impianti anche
geograficamente distribuiti

...non è richiesta l'installazione di alcun software
dedicato

...consente l'integrazione di impianti, dispositivi e
sistemi tecnologici differenti

...ha bassi costi di investimento e di esercizio

...consente la programmazione centralizzata dei
cicli di funzionamento

...è ampliabile in modo flessibile e senza
stravolgimenti

...ha un'unica interfaccia operatore

...consente interazioni in real-time con impianti
costantemente on-line

...consente una archiviazione storica dei dati e
una analisi gestionale degli stessi a fini diversi

...consente l'utilizzo di terminali portatili di ultima
generazione (cellulari, palmari, ecc.)

...è aggiornabile in tempo reale e direttamente
dagli Amministratori del Sistema con disponibilità
immediata e diffusa delle nuove implementazioni
e in modo totalmente trasparente per gli
operatori e per gli impianti

TEXIN

TEXIN Informatics srl - CATANZARO
Trav. Janò 7/a - tel. 0961741600 - texin@texin.it

www.texin.it

Bolletta meno cara si può

Intervista al presidente ENERCAT Saverio Nisticò



Saverio Nisticò, 35 anni, laureato in ingegneria gestionale e amministratore dell'azienda Desta, è il presidente di Enercat, il consorzio voluto da Confindustria Catanzaro allo scopo di consentire alle aziende associate di accedere al libero mercato per acquisti di energia elettrica.

Qual è il ruolo del consorzio Enercat?

Il Consorzio Enercat nasce nel 2002, quando, a seguito del Decreto Legislativo n. 79 del 16

marzo 1999 (noto anche come Decreto Bersani) ha avuto inizio il processo di liberalizzazione del mercato dell'energia che consentiva alle aziende, con consumi superiori ad un giga, di potersi consorziale ed accedere

“
E' di questi giorni l'avvio del bando del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio che prevede contributi in conto capitale per la realizzazione di impianti fotovoltaici, eolici, solari termici
”

re al libero mercato per acquisti di energia elettrica. Da allora, molte cose sono cambiate, soprattutto, da ultimo, con la legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto

Energia richiesta

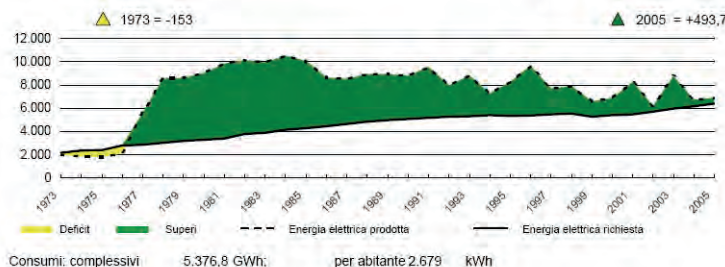
Energia richiesta nella regione Calabria

Δ = Deficit(-) Superi (+) della produzione rispetto alla richiesta

GWh 6.390,0

GWh +493,7

% 7,7



Consumi per categoria di utilizzatori e provincia GWh

| | Agricoltura | Industria | Terziario ¹ | Domestico | Totale ¹ |
|-----------------|--------------|----------------|------------------------|----------------|---------------------|
| Catanzaro | 18,2 | 186,8 | 362,9 | 386,4 | 954,3 |
| Cosenza | 40,1 | 324,6 | 663,1 | 754,2 | 1.782,0 |
| Crotone | 7,4 | 134,3 | 152,0 | 190,8 | 484,6 |
| Reggio Calabria | 41,9 | 254,2 | 536,1 | 681,5 | 1.513,7 |
| Vibo Valentia | 11,1 | 141,6 | 135,8 | 166,1 | 454,6 |
| Totale | 118,6 | 1.041,6 | 1.849,9 | 2.179,0 | 5.189,1 |

(1) Al netto dei consumi FS per trazione pari a 187,7 GWh

Situazione impianti

al 31/12/2005

| | | Produttori | Autoproduttori | Regione |
|---------------------------------------|-----|------------|----------------|---------|
| Impianti idroelettrici | | | | |
| Impianti | n. | 28 | - | 28 |
| Potenza efficiente lorda | MW | 716,4 | - | 716,4 |
| Potenza efficiente netta | MW | 704,7 | - | 704,7 |
| Produttività media annua | GWh | 1.048,7 | - | 1.048,7 |
| Impianti termoelettrici | | | | |
| Impianti | n. | 12 | 4 | 16 |
| Sezioni | n. | 17 | 4 | 21 |
| Potenza efficiente lorda | MW | 2.694,4 | 13,5 | 2.707,8 |
| Potenza efficiente netta | MW | 2.577,9 | 13,0 | 2.590,9 |
| Impianti eolici e fotovoltaici | | | | |
| Impianti | n. | 2 | - | 2 |
| Potenza efficiente lorda | MW | 1,2 | - | 1,2 |

delle disposizioni vigenti in materia di energia” che permette, dal 1° luglio 2007, a tutti i clienti finali di scegliere il proprio fornitore di energia elettrica, in maniera simile a quanto avviene per il mercato della telefonia cellulare. In tale contesto, il Consorzio, che non ha scopo di lucro, si propone di coordinare l’attività delle

imprese e di migliorarne la capacità produttiva e l’efficienza fungendo da organismo di servizio. Infatti, per conto dei propri consorziati, forte del proprio potere contrattuale derivante dalla partecipazione di aziende con notevoli consumi, ha stipulato un contratto di fornitura di energia elettrica con una società di produzione, ottenendo condizioni economiche molto vantaggiose fermo restando che il rapporto contrattuale viene instaurato direttamente dal fornitore con le singole utenze. In buona sostanza, il ruolo del Consorzio è quello di aggregare la domanda per portare al tavolo dei fornitori consumi rilevanti e strappare quindi le migliori condizioni economiche. Inoltre, per quanto riguarda i bandi ministeriali finalizzati ad ottenere contributi in conto capitale per la realizzazione di impianti fotovoltaici, eolici, solari termici, il Consorzio si impegnerà a reperire finanziamenti a progettare nuove realtà produttive

Qual è il fabbisogno energetico delle imprese calabresi?

La Calabria da trent’anni produce più di quanto consuma, e attualmente (dati riferiti al dicembre 2005) registra un surplus di produzione di 493 Gwh. La produzione netta destinata al consumo è di 6.883 Gwh, a fron-



te di una richiesta di 6.390 Gwh. Il consumo è prevalentemente di tipo domestico (2.179 Gwh). Seguono poi il terziario (1.849), l'industria (1.041) e in minima parte l'agricoltura (118 Gwh). La richiesta in larghissima parte viene soddisfatta dal mercato vincolato (4.430 Gwh) e solo per una piccola parte dal mercato libero (905 Gwh).

Qual è la svolta necessaria in campo energetico?

Riprendendo quanto affermato di recente dal presidente Montezemolo, l'energia è da ritenersi una delle priorità indicate da Confindustria. Per usare quasi uno slogan e per tracciare una linea di chiarezza, noi chiediamo, in modo primario, investimenti e condizioni commerciali in grado di allineare i costi dell'energia italiani a quelli dei maggiori paesi europei. Una delle sfide decisive per il futuro del nostro pianeta, in grado di condizionarne le dinamiche di crescita e sviluppo, è quella dell'accesso alle fonti di energia a prezzi competitivi, in un contesto in cui la rapida crescita di alcuni paesi in via di sviluppo sta progressivamente spostando il baricentro globale dei consumi energetici con evidenti ripercussioni sui flussi di approvvigionamento e trasporto e sui rapporti tra paesi produttori e pesi consumatori. Riteniamo, comunque, che anche grazie alla prosecuzione del processo

di liberalizzazione, l'obiettivo di riallineamento sia senz'altro perseguibile.

Possono avere un ruolo importante le fonti rinnovabili?

Le fonti rinnovabili, escluso l'idroelettrico, hanno dato e continuano a dare un contributo modesto ai

bilanci energetici, non soltanto italiani, ma mondiali. Esse hanno, comunque, già oggi ed ancor più in futuro, un ruolo complementare.

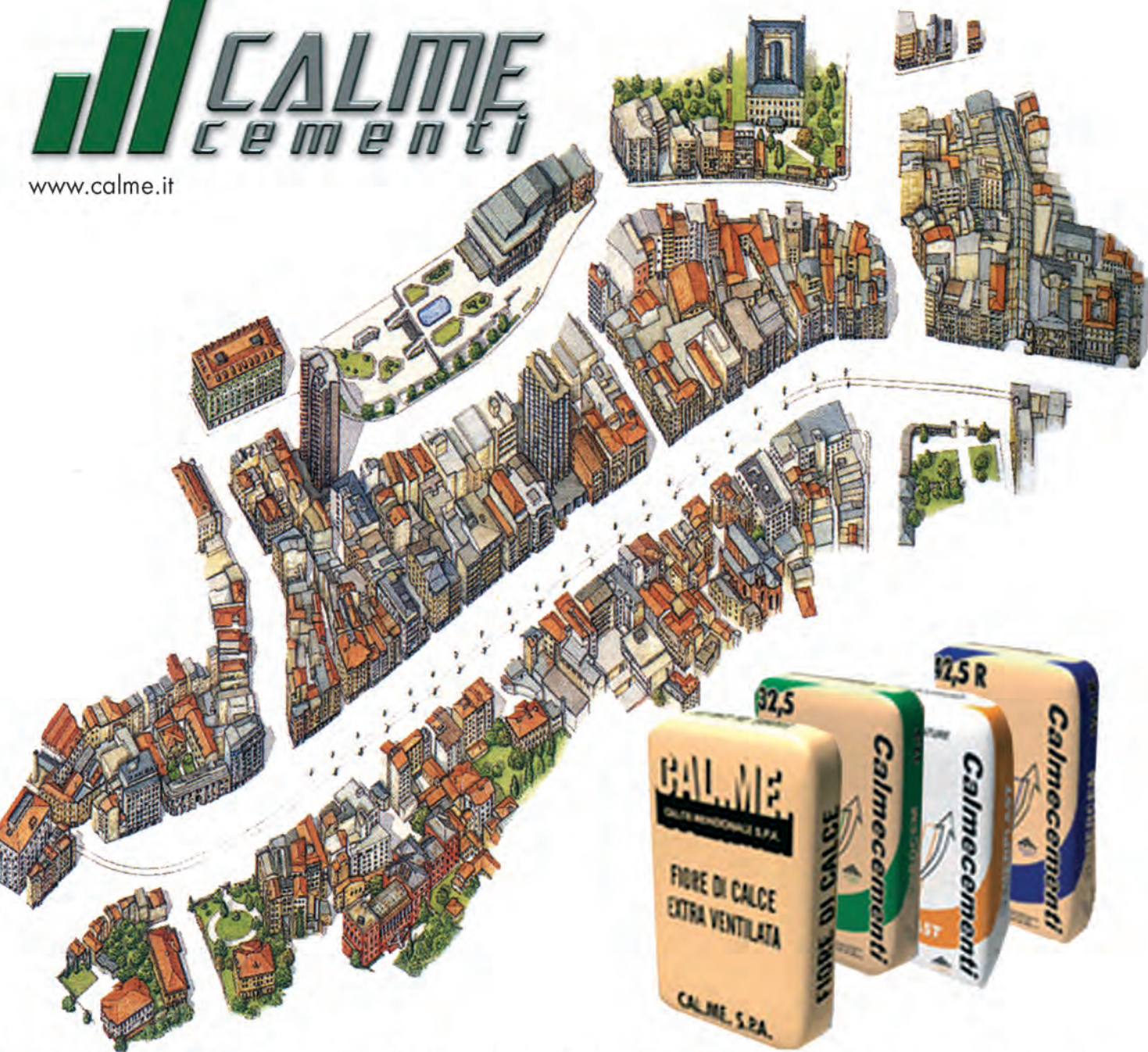
Occorrerebbe, però, fare delle scelte ben precise, non con interventi a pioggia e non differenziati in funzione delle potenzialità di ciascuna: tanto per evitare di sprecare risorse preziose. E' di questi giorni (G.U. del 16 gennaio 2007) l'avvio del bando del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio che prevede contributi in conto capitale per la realizzazione di impianti fotovoltaici, eolici, solari termici etc. Fra le fonti alternative, anche le biomasse e l'utilizzo energetico dei rifiuti hanno un loro ruolo tenuto conto, altresì, che non hanno bisogno di grandi sforzi di ricerca perché le tecnologie per farne uso esistono già e sono affidabili.

Sarebbe tuttavia un'altra illusione pensare che possano risolvere i nostri problemi. Come le rinnovabili possono dare una mano a limitare i consumi delle altre fonti primarie, ma non le possono sostituire. ■

Una delle sfide decisive per il futuro del nostro pianeta è quella dell'accesso alle fonti di energia a prezzi competitivi



www.calme.it



I Prodotti CAL.ME sono prodotti di altissima qualità per la purezza delle materie prime impiegate e per il processo di produzione. Sono il frutto di una intensa ricerca e di sperimentazioni finalizzate alla produzione di materiali dalle prestazioni elevate.

COSTRUIAMO CERTEZZE



Energia e competitività

Intervista al presidente di Confindustria Catanzaro Giuseppe Speziali

Quanto pesa l'energia in un sistema economico?

E' determinante. Il fattore energia rappresenta, senza ombra di dubbio, una leva strategica per la competitività del sistema impresa soprattutto in un territorio nel quale il gap infrastrutturale esistente non favorisce le aziende a concorrere in un mercato sempre più globalizzato.

In Italia la bolletta elettrica più cara d'Europa.

Nel 2006 l'Italia ha dovuto spendere il 20% in più per l'acquisto di fonti energetiche dall'estero, con una spesa di circa 48 miliardi, pari al 3,3% del pil. A pesare, secondo l'unione petrolifera, sarebbero stati il forte rincaro del greggio che ha fatto crescere la sola bolletta petrolifera di circa 5 miliardi di euro rispetto all'anno precedente, ed il forte apprezzamento del gas. Le conseguenze peggiori di questo rincaro energetico, naturalmente, sono a carico di tutto il sistema produttivo che si trova a dover sostenere costi più elevati di quelli dei principali competitori esteri. I motivi che hanno generato la bolletta elettrica più cara d'Europa sono da ricercare senz'altro in una politica energetica sbagliata che ci ha reso fortemente dipendenti dall'estero, da Paesi che potrebbero stipulare accordi commerciali tra di loro producendo distorsioni di mercato a tutto svantaggio del consumatore. Perso il treno del nucleare, infatti, l'Italia dipende per gas e petrolio da Paesi che sono molto instabili, come ad esempio l'Algeria, oppure da Paesi che possono utilizzare questa dipendenza come arma politica e di pressione, ed ha, pertanto, problemi enormi generati dalla mancanza di materie prime e



dalla mancanza di una politica che riesca a superare le logiche partitiche per le scelte strategiche nazionali.

Come far fronte in maniera più economica all'elevato fabbisogno energetico nazionale?

In Italia non esistono rigassificatori, impianti che consentirebbero l'importazione di gas liquido ma, soprattutto, di

ampliare lo spettro dei nostri fornitori, mettendoli in concorrenza tra di loro, ma che sono fieramente osteggiati dagli ambientalisti, preoccupati dell'impatto sul territorio (ancora tutto da dimostrare). E sempre gli ambientalisti contestano la riconversione a carbone, che sarebbe una fonte a buon mercato, di numerose centrali. Il contributo che all'Italia deriverebbe da fonti che in questo momento non godono di buona fama, (oltre al carbone anche il nucleare), sarebbe notevole, come dimostra uno sguardo al mix energetico dei grandi paesi dell'Unione Europea. Infatti, nel 2004, per esempio, nucleare e carbone coprivano il 43% del fabbisogno energetico in Francia, il 39% in Germania ed il 27% in Gran Bretagna. Il 39% di tutta l'energia elettrica prodotta nel mondo viene dal carbone ed il 17% dal nucleare. L'errore che l'Italia ha fatto abbandonando il nucleare non è stato quello di chiudere le centrali, ma di smantellare tutto quel patrimonio industriale e di conoscenza che ci aveva portati, nei primi anni sessanta, ad essere il terzo produttore di elettricità nel mondo. E per ciò che concerne il carbone, oggi le emissioni sono state drasticamente abbattute e si sta lavorando addirittura ad un progetto a zero emissioni, con produzione di elettricità e di idrogeno. ■

Caffè Guglielmo. Una grande famiglia.



studioguglielmo.it - Foto: Arcangelo Fazio



CUCIELMO
il caffè che fa centro

Avvicinarsi a Bruxelles

Intervista al parlamentare europeo Donato Veraldi sulla programmazione delle risorse comunitarie



Donato Veraldi

| |
|---|
| Periodo di programmazione 2007-2013 |
| Obiettivo Convergenza Fonti di finanziamento: Fondo di Coesione, FESR, FSE |
| Obiettivo Competitività regionale e occupazione Fonti di finanziamento : FESR, FSE |
| Obiettivo Competitività territoriale europea (nuovo obiettivo) Fonti di finanziamento: FESR |

Donato Veraldi, già presidente della Giunta regionale della Calabria e senatore della Margherita, da otto mesi siede al Parlamento europeo.

Onorevole Veraldi, com'è la Calabria vista da Bruxelles?

<La Calabria è lontana dall'Europa. Esiste una distanza

geografica alla quale si accompagna una distanza diciamo "burocratica". Una carenza d'informazione che rende oggettivamente "lontane" dalla vita dei calabresi le istituzioni europee>.

Cosa fare per avvicinarla?

<Dobbiamo far giungere alle espressioni organizzate

della società calabrese notizie utili per sviluppare una progettualità di base che metta in condizione enti locali, associazioni, imprese, di partecipare più attivamente ai programmi europei di sviluppo economico e sociale>.

Ha qualche idea sul come stabilire questo canale d'informazione?

<In questi mesi ho avviato una serie di iniziative. Ho stampato un opuscolo con i programmi europei 2007/2013, l'ho mandato

a tutti i sindaci della regione, ho organizzato un convegno il 21 ottobre scorso, con tutta la deputazione europea, col presidente della Regione e col Ministro D'Antoni, ho avviato una serie di convegni zionali per sensibilizzare gli amministratori locali, ho incontrato il direttivo di Confindustria per invitare le imprese a partecipare ai bandi comunitari>.

Quali programmi per il futuro prossimo?

<Presentare i bandi europei, darne notizia a tutti i comuni calabresi, organizzare dei seminari di studio con le organizzazioni sociali, imprenditoriali e con gli amministratori per progettare insieme a loro il da farsi in tema di attività sociali ed economiche europee>.

Ci parla del suo ruolo istituzionale in seno al Parlamento

europeo?

<Dalla settimana prossima sarò nella Commissione

Agricoltura. Finora ho fatto parte della commissione

LIBE (quella delle libertà) e della commissione economia>.

Quali sono i temi emergenti in queste due commissioni che interessano il sud dell'Italia e la Calabria in particolare?

<Nell'ambito della commissione LIBE il problema d e l l e

migrazioni. L'Europa, nel suo complesso, si sta ponendo il problema dell'accoglienza e dell'integrazione delle decine di migliaia di esseri umani che fuggono dall'Africa e dal terzo mondo per approdare, attraversando il Mediterraneo, con mezzi di fortuna ed a caro prezzo, da noi. Oggi la competenza nell'affrontare questo fenomeno "epocale", che interesserà in maniera crescente nei prossimi decenni tutta l'Europa, è affidata al Ministero dell'Interno italiano che, con mezzi e norme inadeguati, fa fronte all'emergenza come può. L'Italia non può essere lasciata sola in questa vicenda. Il Mediterraneo è la frontiera sud di tutta l'Europa, non solo nostra. L'accoglienza, l'inserimento sociale, la solidarietà umana che dobbiamo a questa umanità soffer-

La Calabria è lontana dall'Europa. Esiste una distanza geografica alla quale si accompagna una distanza "burocratica". Una carenza d'informazione che rende oggettivamente "lontane" dalla vita dei calabresi le istituzioni europee



rente (come sottolinea la CARITAS Italiana) sono un dovere di tutti gli stati membri. Nella carta Europea dei diritti dell'uomo e del cittadino debbono trovare spazio anche questi "migrantes">.

Cosa si può fare in concreto?

<La creazione di centri di accoglienza in Spagna, Francia, Germania, la emanazione di norme europee, valide in tutti gli stati membri, e lo stanziamento di fondi finalizzati all'inserimento sociale ed economico di queste famiglie sono l'obiettivo finale di un percorso che so già non agevole, ma che basterebbe, da solo, a dare un senso alla mia attività di parlamentare europeo>.

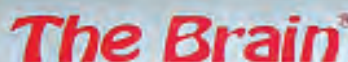
E riguardo ai problemi economici e monetari con riferimento al Mezzogiorno?

<Nell'ambito della commissione dei problemi economici e monetari è prioritario problema del credito nelle regioni meridionali, almeno per la parte che riguarda l'erogazione di prestiti legati ad iniziative oggetto di aiuto da parte della C.E.. Com'è noto l'eccessivo costo del denaro al sud, a causa della forbice del "prime rate" tra il nord/centro ed il mezzogiorno del nostro paese, è uno dei principali ostacoli (assieme alla criminalità organizzata) per la nascita e lo sviluppo di imprese. Questo gap vanifica, almeno in parte, il pieno utilizzo degli aiuti comunitari i quali, dati i tempi di erogazione che mediamente distano almeno 2 anni dalla emissione dei bandi e dalla creazione delle iniziative produttive, vanno a coprire interessi passivi che in que-

sto tempo si accumulano. La C.E. ha il diritto dovere di ottimizzare l'efficacia nell'utilizzo dei fondi che mette a disposizione delle regioni e di vigilare sulla loro destinazione finale. Il problema, peraltro è stato di recente sollevato anche dalla Giunta Regionale della Calabria e da una azienda che ha citato in giudizio gli istituti di credito. Penso che le banche italiane siano anch'esse interessate ad un tavolo di riflessione e di trattativa su questo problema>.

L'Unione europea ha un ruolo fondamentale in tema di politiche per l'energia da fonti rinnovabili?

<Lo sviluppo di una politica energetica europea e della ricerca scientifica in tale direzione è il problema dei problemi. Il petrolio, ancorché insostituibile, appartiene ormai al passato prossimo non solo dell'Europa ma dell'intero pianeta. D'altra parte i conflitti che si sviluppano quotidianamente e che rendono instabili gli approvvigionamenti di delle fonti energetiche tradizionali sono un campanello di allarme che, insieme alle mutazioni atmosferiche, sta sollecitando una accelerazione della ricerca di fonti energetiche alternative. Nei bandi europei 2007, questa presa di coscienza è avvertita e penso che attiverà un cammino positivo. Personalmente credo che sarà lo sfruttamento dell'idrogeno il punto di arrivo di questa ricerca, che è già a buon punto. Energia pulita, rinnovabile, reperibile in ogni angolo del pianeta. Credo che potrebbe segnare l'inizio di una nuova era.> ■



CENTRO CERTIFICAZIONI ESAMI:
CISCO - MICROSOFT - LINUX



The Brain®

The Brainwork Srl
Internet Service Provider

Via degli Svevi, 10/D
Catanzaro
Tel: [+39] 0961 754483
Fax: [+39] 0961 367771
www.thebrain.net

Internet Access
Registrazione domini
Assegnazione Reti IP
Networking
Database
Web Design
Web Hosting
Server Housing
Consulenza
Sicurezza
Broadband
Commercio Elettronico
Sviluppo Software

Member of:



Linux
Professional
Institute



Gran Gala'

confindustria catanzaro informa



Giovani imprenditori, solidarietà e beneficenza

All'insegna del divertimento e della solidarietà il tradizionale gala di fine anno



Il direttivo dei giovani industriali

L'impegno nel sociale di Confindustria Giovani trova il suo momento più importante nel gala natalizio di beneficenza, giunto alla sua quarta edizione nel solco della tradizione tracciata dal past president Florindo Rubbettino. Quella del 21 dicembre è stata soprattutto una splendida serata di solidarietà a favore del reparto di oncologia pediatrica dell'ospedale di Catanzaro e di un reparto del nosocomio di Lamezia Terme: «Anche quest'anno – ha spiegato il presidente di Confindustria Giovani Daniele Rossi – ci siamo ritrovati all'hotel Guglielmo

convinti del fine nobile di una manifestazione nota ormai a tutti. Abbiamo molta attenzione per gli ospedali di Catanzaro e Lamezia Terme perché all'interno ci sono dei bambini che stanno molto male e che hanno bisogno di cure ed attenzioni. Ed un grande grazie per il sostegno e l'incoraggiamento manifestatoci mi sento di rivolgere, anche a nome del direttivo, al prof. Magro nonché al comitato Paolucci con il quale si è consolidata una bella sinergia». Dal presidente Rossi un ringraziamento particolare, inoltre, è stato rivolto a tutti i ragazzi del direttivo e a



tutti coloro che hanno contribuito con il loro impegno a far sì che anche quest'anno l'appuntamento con la solidarietà si potesse svolgere nel migliore dei modi. Una partecipazione, quella al gala dei Giovani di Confindustria, che si è rivelata particolarmente fortunata non solo per i piccoli pazienti catanzaresi e lametini ma anche per alcuni ospiti: nel corso della serata, infatti, sono stati estratti a sorte i vincitori di un viaggio per due persone, di un abito da sera e di un gioiello di Gerardo Sacco. <Essendo un appuntamento organizzato dai giovani di Confindustria - ha spiegato ancora Daniele Rossi - sono stati per lo più i ragazzi ad accogliere positivamente l'invito a partecipare e ad offrire la propria solidarietà a favore dei più piccoli. In fondo anche questa manifestazione è uno dei tanti momenti utili a creare quell'humus, quel campo d'azione in cui si devono ritrovare come protagonisti attivi, proprio le giovani generazioni. E questo è un discorso valido sia per la sfera della solidarietà, sia per altri settori come l'imprenditoria ad esempio: anche noi giovani dobbiamo essere presenti e questa volontà dipende solo da noi>. ■



Dario Lamanna - Direttore Confindustria Catanzaro



R.B.M.

distributori automatici

DISTRIBUTORI AUTOMATICI IN COMODATO D'USO GRATUITO

CAFFÈ - BIBITE - SNACK
TRAMEZZINI - PANINI
GELATI ALGIDA

PER:

**ENTI PUBBLICI
E PRIVATI, SCUOLE,
UNIVERSITÀ,
OSPEDALI,
COMUNITÀ IN GENERE
CASE DI CURA E
PICCOLE, MEDIE E
GRANDI AZIENDE**

**CARICAMENTO E
MANUTENZIONE
PERIODICA**

INTERPELLATECI!

**Consigli e
sopralluoghi
gratuiti**

**CONDIZIONI VANTAGGIOSE
PER GLI ASSOCIATI
CONFINDUSTRIA**



Bianchi
VENDING MACHINES

Caffè  **CUCIELMO**

 **CALABRIA**



Algida



SANCARLO

88050 **CARAFFA** (CZ) Loc. Profeta
Tel. **0961 954 043** Fax 0961 954 051

e-mail: rbm.cz@virgilio.it



CALABRIA. RAPPORTO REGIONALE 2005

Diminuiscono gli infortuni mortali, aumentano gli incidenti tra gli immigrati e quelli in itinere. In crescita anche le malattie professionali

E' stato presentato l'11 dicembre 2006 a Catanzaro, nella Sala delle Culture del palazzo della Provincia, il Rapporto Annuale Regionale INAIL della regione Calabria. Ad illustrare i dati il direttore regionale Fernando Giannoni, coadiuvato dall' Ufficio comunicazione della Direzione regionale (V. riquadro per eventuali richieste di approfondimenti). Per l'anno 2005 la Calabria registra un andamento infortunistico decrescente nel settore agricoltura (-1,3%) e fra i dipendenti dello Stato (-5,2%) e un incremento nell'industria e nei servizi (+2,9%). **Infortuni mortali.** Sono 38 le denunce di casi mortali avvenuti nel 2005. Rispetto all'anno precedente che vedeva 45 casi mortali denunciati, si segnala una diminuzione di 7 casi. Il settore di attività economica maggiormente a rischio è risultato quello delle costruzioni con ben 12 infortuni mortali. Mentre la provincia più colpita risulta Cosenza con 13 morti sul lavoro. **Infortuni stradali e in itinere.** In Calabria nel 2005 sono stati denunciati 1.336 infortuni stradali, di cui sono 782 considerati avvenuti in occasione di lavoro. Nel 2005, inoltre, si è registrato un incremento del 13% degli infortuni in itinere (quelli che sono avvenuti nel percorso casa-lavoro e viceversa) denunciati nell'industria e nei servizi: erano 489 nel 2004 e 571 nel 2005. Mentre in agricoltura l'incremento è stato quasi del 50%: 25 nel 2005 a fronte di 13 nel 2004. **Malattie professionali.** Per quanto riguarda le malattie professionali si registra un incremento nel settore industria e servizi, che segna il passaggio da 478 casi denunciati nel 2004 a 540 casi nel 2005. Di questi 49 sono stati riconosciuti e 36 indennizzati.

La tecnopatia più frequente è l'ipoacusia e le province in cui vengono denunciate più malattie professionali sono Reggio Calabria e Cosenza rispettivamente con 174 casi e 123 casi. Nel settore agricoltura, invece, si è passati dai 22 casi denunciati nel 2004 ai 42 denunciati del 2005, di cui 8 riconosciuti e 7 indennizzati. Le tecnopatie più frequenti sono l'artrosi e le osteoarticolari. **Lavoratori immigrati.** Gli infortuni denunciati all'INAIL che si sono verificati tra lavoratori extracomunitari in Calabria sono aumentati rispetto al 2004, ma sono diminuiti rispetto al 2003: sono stati infatti 386 nel 2005, 374 nel 2004 e 420 nel 2003. La provincia più colpita è quella di Cosenza con 132 infortuni, seguita da Reggio Calabria (98), Catanzaro (94), Vibo Valentia (37) e Crotone (25). Gli incidenti mortali invece sono stati 2, uno in agricoltura e l'altro nel settore dell'industria e dei servizi. Il Rapporto Annuale Regionale mette in luce, inoltre, come anche in Calabria sia in crescita la presenza di lavoratori extracomunitari. A questo proposito la sede di Reggio Calabria, mediante un protocollo d'intesa realizzato con l'assessorato alle Politiche Sociali del Comune, ha istituito presso la propria unità un "punto di solidarietà sociale" che, con la presenza settimanale di un mediatore linguistico, soccorre l'Istituto nella comprensione

Ufficio Comunicazione:

Responsabile Anna Rita Lofrano

0961/535259 a.lofrano@inail.it;

Alessandro Aristippo

0961/535288 a.aristippo@inail.it;

Tiziana Corleone

0961/535249 t.corleone@inail.it.



Infortuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2003 - 2005 e denunciati all' INAIL per provincia, regione, gestione e anno (Fonte INAIL)

| PROVINCE E REGIONE | AGRICOLTURA | | | INDUSTRIA E SERVIZI | | | DIPENDENTI CONTO STATO | | |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|---------------------|---------------|---------------|------------------------|--------------|--------------|
| | 2003 | 2004 | 2005 | 2003 | 2004 | 2005 | 2003 | 2004 | 2005 |
| CATANZARO | 382 | 326 | 336 | 2.932 | 2.845 | 2.805 | 262 | 279 | 269 |
| COSENZA | 803 | 810 | 851 | 3.914 | 4.176 | 4.476 | 306 | 369 | 366 |
| CROTONE | 153 | 158 | 143 | 895 | 837 | 865 | 53 | 42 | 47 |
| REGGIO CALABRIA | 274 | 272 | 226 | 2.827 | 2.582 | 2.653 | 215 | 284 | 235 |
| VIBO VALENTIA | 192 | 181 | 169 | 1.166 | 1.254 | 1.233 | 80 | 112 | 115 |
| CALABRIA | 1.804 | 1.747 | 1.725 | 11.734 | 11.694 | 12.032 | 916 | 1.086 | 1.032 |

linguistica dei lavoratori extracomunitari infortunati. Il feedback ricevuto da questo servizio – commenta il Rapporto – è da reputarsi senza dubbio talmente positivo da suggerire ulteriori passi per migliorare l'informazione, come per esempio la revisione dei moduli e della cartellonistica e l'introduzione di depliant sintetici multilingue sui servizi erogati dall'Istituto, ma anche interventi formativi mirati per settori produttivi.

Centro Polidiagnostico regionale. Nel Rapporto presentato a Catanzaro si dà rilievo anche al Centro di Funzionalità Cardio Respiratoria, operativo a Vibo Valentia dal 1985, che di recente è stato trasformato in Centro Polispecialistico Diagnostico Regionale, l'un-

dicesimo in tutta l'Italia. Il Centro è organizzato in un'équipe medica "multidisciplinare" e fornisce prestazioni specialistiche di radiologia, pneumologia, cardiologia, angiologia, otorinolaringoiatria. La nuova veste funzionale di Centro Polispecialistico – si legge nel Rapporto – ha consentito di ampliare il flusso dell'utenza per una migliore organizzazione del lavoro e dei rapporti con le altre sedi INAIL. Il sistema consente, infatti, la trattazione dei casi per mezzo della procedura informatica cartella clinica, permettendo in tempo reale sia la lavorazione che la possibilità di fornire al dirigente medico della sede interessata i dati specialistici necessari per espletare l'attività medico-legale.

| PROVINCE E REGIONI | AGRICOLTURA | | | INDUSTRIA E SERVIZI | | | DIPENDENTI CONTO STATO | | |
|-----------------------|-------------|----------|----------|---------------------|-----------|-----------|------------------------|----------|----------|
| | 2003 | 2004 | 2005 | 2003 | 2004 | 2005 | 2003 | 2004 | 2005 |
| CATANZARO | - | 2 | 1 | 4 | 5 | 8 | 1 | - | - |
| COSENZA | 3 | 4 | 1 | 13 | 18 | 12 | 2 | - | 1 |
| CROTONE | - | - | - | 1 | 2 | 2 | - | - | - |
| REGGIO CALABRIA | 2 | 3 | 3 | 11 | 8 | 8 | 1 | - | - |
| VIBO VALENTIA | 2 | - | 1 | 4 | 3 | 1 | - | - | - |
| CALABRIA | 7 | 9 | 6 | 33 | 36 | 31 | 4 | - | 1 |

INFORTUNI MORTALI sul lavoro avvenuti nel periodo 2003 - 2005 e denunciati all'INAIL per provincia, regione, gestione e anno (Fonte INAIL)

MALATTIE PROFESSIONALI manifestatesi nel periodo 2001 - 2005 e denunciate all'INAIL per provincia, regione e anno - INDUSTRIA E SERVIZI (Fonte INAIL)

| PRO VINCE E REGIONI | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 |
|---------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| CATANZARO | 53 | 62 | 43 | 50 | 58 |
| COSENZA | 75 | 96 | 93 | 153 | 123 |
| CROTONE | 69 | 68 | 55 | 72 | 88 |
| REGGIO CALABRIA | 138 | 133 | 148 | 170 | 174 |
| VIBO VALENTIA | 94 | 63 | 48 | 33 | 97 |
| CALABRIA | 429 | 422 | 387 | 478 | 540 |

MALATTIE PROFESSIONALI manifestatesi nel periodo 2001 - 2005 e denunciate all'INAIL per provincia, regione e anno – AGRICOLTURA (Fonte INAIL)

| PRO VINCE E REGIONI | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 |
|---------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| CATANZARO | 1 | 2 | - | - | 4 |
| COSENZA | 3 | 4 | 4 | 9 | 8 |
| CROTONE | 3 | 1 | 8 | 5 | 14 |
| REGGIO CALABRIA | 5 | 3 | 6 | 7 | 5 |
| VIBO VALENTIA | 5 | 1 | - | 1 | 11 |
| CALABRIA | 17 | 11 | 18 | 22 | 42 |

Qualità in INAIL. La recente normativa in materia di gestione dei pubblici servizi fa propri i capisaldi della "Qualità Totale", ponendo al centro dei processi lavorativi e delle prestazioni il cittadino-utente, ed obbligando ad una gestione ispirata a criteri di economicità/efficienza ed efficacia. Uno degli strumenti più utilizzati per conoscere i bisogni e valutare la qualità percepita dai cittadini e dalle imprese, è la

misurazione della soddisfazione dell'utenza, più comunemente definita come indagine di Customer Satisfaction. Il sistema è stato progettato e sperimentato in quattro Sedi pilota nel corso del 2002-2003. A partire dal 2004 la rilevazione è stata progressivamente estesa ad ulteriori novantadue Sedi dislocate su tutto il territorio nazionale. In Calabria ha interessato le Sedi di Catanzaro (2004), Reggio Calabria e Paola (2005) (Vibo Valentia e Palmi nel 2006).■

CUSTOMER SATISFACTION

Sede di Reggio Calabria 9 - 13 maggio 2005 Rapporto Utenza affluita/questionari compilati

| * A ffluenza | | Compilati | % |
|----------------------|------------|------------|--------------|
| Aziende | 189 | 152 | 80,42 |
| Lavoratori | 128 | 105 | 82,03 |
| Centro Medico Legale | 188 | 133 | 70,74 |
| Totale | 505 | 390 | 77,23 |



Fiore

Il Software Modulare

Fatturazione :

Gestione clienti - Listini prezzo - Emissione fatture e note di credito - Scadenziario elenco fatture emesse - Estratto conto - Registrazione pagamenti clienti - Invio estratto conto via mail - Creazione fattura digitale - Gestione abbonamenti e spedizioni - Gestione modulistica privacy

Magazzino :

Gestione fornitori - Articoli - Bolle - Carico e scarico magazzino - Registro movimenti - Elenco fatture Acquisti - Estratto conto - Invio estratto conto via mail - Registrazione pagamenti fornitori - Interfaccia terminali barcode

Prima Nota :

Scadenziario - Registrazione movimenti banca e cassa - Movimenti per centro di costi - Libro prima nota

Preventivi :

Redazione Preventivi - Personalizzazione modulo di stampa

Ordini:

Gestione ordini clienti e fornitori - Monitoraggio ordinato e impegnato - Statistiche - Gestione fido clienti - Ricezione ordine cliente tramite mail - Ordini via web

Distinta Base :

Gestione categorie di produzione - Distinta di produzione - Registrazione Movimenti di produzione - Conversioni unità di misura

Agenti :

Registrazione nominativi agenti - Impostazione percentuali riconosciute - Consultazione provvigioni , fatturato e maturato - Estratto conto - Liquidazione provvigioni

Shop (Gestione Vendita al Dettaglio) :

Gestione clienti - Listino - Gestione cassa - Note di credito - Pagamenti clienti - Scadenze - Riepilogo cassa - Fatture emesse - Estratto conto clienti - Gestione fornitori - Articoli - Bolle - Carico e scarico magazzino - Registro movimenti - Elenco fatture ricevute - Estratto conto fornitori - Registrazione pagamenti fornitori - Gestione taglie e colori - Emissione codici a barra - Gestione operatori cassa - Interfaccia cassa monitor touchscreen

Archivio (Archiviazione digitale documenti):

Gestione protocollo (entrata, uscita, interno) - Rubrica contatti - Acquisizione digitale - Masterizzazione - Gestione storico - Motore di ricerca documenti

IL GESTIONALE PER LE PMI



In questo numero

CD TRIAL Modulo Fatturazione
valido per 30 giorni dall'installazione

Ambiente operativo Windows 98/ME/2000/XP



LEV INFORM & CO.
www.levinform.it

899.2000.39
via Ernesto Rossi, 14/A 00155 Roma



Lamezia Terme

area industriale della Calabria

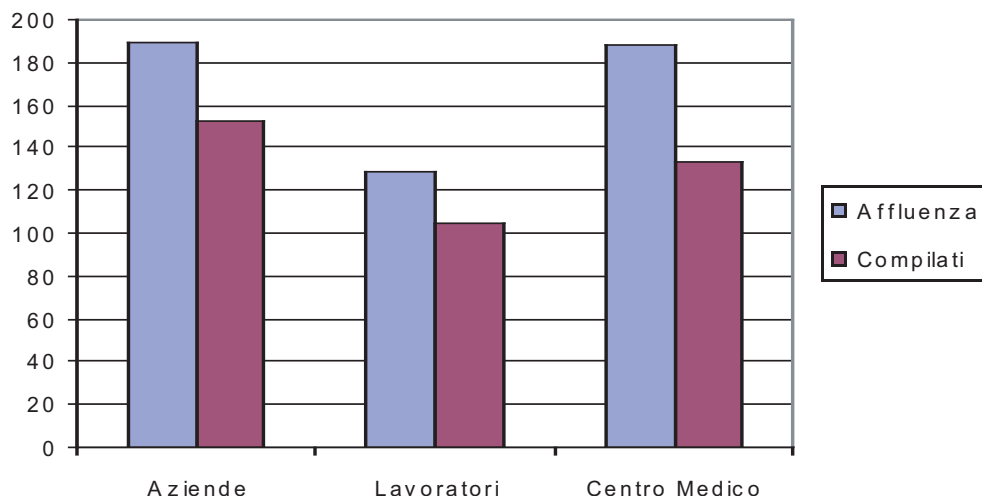
50 nuove aziende insediate dal 2001 al 2005 su 475.000 mq.
1.200.000 mq immediatamente disponibili per l'insediamento
di PMI e Grandi Imprese.
Lotto minimo 5.000 mq con indice di copertura del 40%.

LAMEZIAEUROPA



area di sviluppo regionale

www.lameziaeuropaspa.it info@lameziaeuropaspa.it



Riepilogo dei giudizi espressi

Giudizio positivo : valutazione ≥ 3

GIUDIZIO COMPLESSIVO MEDIO 3,00

| FATTORI DI QUALITA' | AZIENDE | **LAV ORATORI |
|---|---------|---------------|
| ACCOGLIENZA | | |
| Facilità a raggiungere la Sede | 2,65 | 2,79 |
| Presenza segnaletica interna | 2,90 | 3,04 |
| Aspetto e comfort dei locali della Sede | 3,00 | 3,08 |
| Cortesie e disponibilità del personale | 3,32 | 3,41 |
| AFFIDABILITA' | | |
| Facilità a rispondere e risolvere i reclami presentati dall'utenza | 2,93 | 3,06 |
| Professionalità del personale | 3,21 | 3,27 |
| Tutela della riservatezza | 3,04 | 3,21 |
| TRASPARENZA | | |
| Facilità di avere informazioni | 2,93 | 3,10 |
| TEMPESTIVITA' | | |
| Tempestività erogazione prestazioni economiche/completamento pratiche | 2,77 | 2,92 |
| Organizzazione degli sportelli | 2,56 | 2,84 |
| INFORMAZIONE | | |
| Disponibilità di materiale informativo | 2,81 | 2,92 |
| Disponibilità di informazioni telefoniche | 2,43 | 3,04 |
| Chiarezza e completezza | 2,88 | 3,12 |

* comprensiva di n. 109 soggetti che hanno effettuato più di un accesso nella settimana di rilevazione con compilazione di un solo questionario (37 aziende, 18 lavoratori, 54 centro medico legale)

** solo area infortuni

L'adozione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs n. 231/2001

UN'OCCASIONE DI CRESCITA E SVILUPPO PER LE IMPRESE

a cura di Giuseppe Rubino



Il decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, prevede una responsabilità amministrativa (a tutti gli effetti penale) delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni (anche prive di personalità giuridica), nel caso in cui

siano commessi i reati di corruzione, di concussione, di frode ai danni dello stato, falso in bilancio, falso in prospetto, formazione fittizia del capitale, ecc. da parte di persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia funzionale e finanziaria, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopraindicati (art. 5 D.LGS N. 231/2001).

La rilevante novità del provvedimento consiste nell'onere per le imprese, le quali vogliano esimersi da una tale responsabilità, di adottare al loro interno, dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a scongiurare i predetti reati. I modelli dovranno contenere l'individuazione delle attività nel cui ambito possono essere commessi i reati. Il decreto prevede, comunque, l'adozione

del modello di organizzazione, gestione e controllo in termini di facoltatività e non di obbligatorietà, tuttavia la mancata adozione del modello espone l'ente alla responsabilità per gli illeciti realizzati da amministratori e/o

dipendenti. L'adozione del modello diviene, pertanto, di fatto obbligatoria se si vuole beneficiare dell'esimente.

I modelli dovranno contenere l'individuazione delle attività nel cui ambito possono esser commessi i reati e delle modalità di gestione delle risorse finanziarie destinate a simili attività, dei protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione di decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire, degli obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento dei modelli e un sistema disciplinare diretto a sanzionare eventuali violazioni degli stessi. Ogni modello organizzativo, infatti, per poter esercitare la propria efficacia preventiva, va costruito tenendo presenti le caratteristiche proprie dell'impresa cui esso si applica. Il rischio reato di ogni impresa è strettamente dipendente dal settore economico e dall'area geografica in cui l'impresa opera. La struttura e l'articolazione del modello organizzativo dipendono poi anche dalle dimensioni dell'impresa. L'adozione di un modello organizzativo che renda le procedure interne più trasparenti ed aumenti l'accountability, oltre a garantire l'esenzione dalla responsabilità amministrativa, costituisce infatti un'occasione di crescita e sviluppo per le imprese. Consapevoli di tali vantaggi molte imprese dovrebbero oggi volontariamente adottare codici etici e modelli di organizzazione, gestione e controllo, modelli che rivestono ormai una notevole importanza nella competizione sui mercati e che sono spesso determinanti, al pari delle sofisticate regole di corporate governance, nel condizionare le performance dell'impresa. L'impegno delle imprese a rispettare valori etici deve pertanto essere percepito come mezzo

per conseguire migliori prestazioni, generando maggiori profitti e crescita delle possibilità e delle opportunità dell'impresa stessa sul mercato. La "moralizzazione" dell'impresa ed il perseguimento dell'"integrità" aziendale rappresenta quindi un sicuro momento di valorizzazione delle attività imprenditoriali. ■

(Per maggiori informazioni: INTEGRA srl 0961 777598 o www.integrasrl.it)



Conferimento del T.F.R. alla previdenza complementare:

Le possibili scelte del lavoratore

La legge finanziaria ha profondamente modificato il D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 in materia di disciplina delle forme pensionistiche complementari, come anche l'art. 8 del decreto legge n. 203/2005 collegato alla legge finanziaria 2006.

Si fornisce un primo quadro di sintesi del nuovo assetto in riferimento alle possibili scelte del lavoratore in

ordine al conferimento del trattamento di fine rapporto. Per ciascun caso, in relazione alla situazione soggettiva del singolo lavoratore, è indicata anche la destinazione del TFR maturando qualora il datore di lavoro abbia alle proprie dipendenze un numero maggiore o uguale a 50 addetti ovvero nel caso contrario.

LAVORATORI GIÀ' ISCRITTI AD UNA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE AL 1 GENNAIO 2007

LAVORATORI ISCRITTI AD UN ENTE DI PREVIDENZA OBBLIGATORIA ENTRO IL 28 APRILE 1993

Attenzione: Per questi lavoratori è prevista la possibilità di destinare alla previdenza complementare anche solamente una parte del t.f.r. maturando, comunque in misura non inferiore a quanto stabilito dal c.c.n.l. di riferimento.

Possibili scelte

| | |
|--|--|
| <p>Modalità esplicita con dichiarazione scritta diretta al datore di lavoro entro il 30 giugno 2007</p> | <p>a) mantenere inalterata la quota di t.f.r. che già si versa al fondo, oppure di elevare tale quota fino al 100%</p> <p>b) trasferire la quota di t.f.r. maturando al Fondo Inps se il datore di lavoro ha un numero di dipendenti maggiore o uguale a 50</p> <p>d) mantenere la quota di t.f.r. maturando in azienda nel caso di un numero di dipendenti inferiore a 50</p> |
| <p>Modalità tacita (silenzio – assenso) se entro il 30 giugno 2007 il lavoratore non si sarà espresso</p> | <p>tutto il t.f.r. maturando andrà alla forma di previdenza complementare a cui il lavoratore è iscritto sia se opera in un'azienda inferiore che maggiore ai 50 dipendenti</p> |

LAVORATORI ISCRITTI AD UN ENTE DI PREVIDENZA OBBLIGATORIA DOPO IL 28 APRILE 1993

Tali lavoratori versano già l'intero loro t.f.r. alla forma pensionistica complementare a cui sono iscritti e di conseguenza per loro non sussistono variazioni circa le Modalità operative sia di contribuzione che di destinazione del t.f.r. medesimo.

LAVORATORI NON ISCRITTI AD UNA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE AL 1 GENNAIO 2007

Lavoratori iscritti ad un ente di previdenza obbligatoria entro il 28 aprile 1993

Possibili scelte

| | | |
|---|---|---|
| Modalità esplicita con dichiarazione scritta diretta al datore di lavoro entro il 30 giugno 2007 | a) destinare il t.f.r. maturando ad una forma pensionistica complementare in misura non inferiore a quanto previsto dalla forma pensionistica collettiva b) non destinare il t.f.r. maturando ad una forma pensionistica complementare | In queste ipotesi il t.f.r. maturando: (vedi *) |
| Modalità tacita (silenzio – assenso) se entro il 30 giugno 2007 il lavoratore non si sarà espresso | il datore di lavoro trasferirà il t.f.r. maturando alla forma pensionistica complementare prevista dal ccnl | Nell'ipotesi di assenza della forma pensionistica complementare prevista dal ccnl il t.f.r. maturando: (vedi *) |
| *: andrà al Fondo Inps se il datore di lavoro ha un numero di dipendenti maggiore o uguale a 50; - rimarrà al datore di lavoro nel caso di un numero di dipendenti inferiore a 50; | | |

Lavoratori iscritti ad un ente di previdenza obbligatoria dopo il 28 aprile 1993

Possibili scelte

| | | |
|---|--|---|
| Modalità esplicita con dichiarazione scritta diretta al datore di lavoro entro il 30 giugno 2007 | a) destinare l'intero t.f.r. maturando ad una forma pensionistica complementare b) non destinare il t.f.r. maturando ad una forma pensionistica complementare | In queste ipotesi il t.f.r. maturando: (vedi *) |
| Modalità tacita (silenzio – assenso) se entro il 30 giugno 2007 il lavoratore non si sarà espresso | il datore di lavoro trasferirà il t.f.r. maturando alla forma pensionistica complementare prevista dal ccnl | Nell'ipotesi di assenza della forma pensionistica complementare prevista dal ccnl il t.f.r. maturando: (vedi *) |
| *: - andrà al Fondo Inps se il datore di lavoro ha un numero di dipendenti maggiore o uguale a 50; - rimarrà al datore di lavoro nel caso di un numero di dipendenti inferiore a 50; | | |

Lavoratori che saranno assunti dopo il 1° gennaio 2007

Valgono le regole sintetizzate in precedente, ma il termine per l'invio della dichiarazione scritta e per gli effetti del silenzio sono stabiliti in sei mesi dalla data di assunzione. Per maggiori informazioni: www.confindustria.cz.it; www.iffg.gov.it; www.covip.it

Normativa

Per la consultazione del testo integrale: www.confindustria.cz.it

COMUNICAZIONI

Responsabile Area

Rosaria Zavaglia - Francesco Balsamo
Tel. 0961.507827

Settore: Edilizia - Installatori

Area: Comunicazioni

OPERE PUBBLICHE A LAMEZIA TERME - RIFLESSIONI
DEL PRESIDENTE ANCE CATANZARO

NEWS n° 422 del 19/12/2006

Il Presidente di Ance Catanzaro, avv. Raffaele Cerminara, con un comunicato stampa, esprime alcune riflessioni, in ordine alla prossima programmazione e realizzazione di alcune importanti opere pubbliche nella città di Lamezia Terme.

Settore: Trasporti

Area: Comunicazioni

CALENDARIO DIVIETI DI CIRCOLAZIONE PER L'ANNO 2007

NEWS n° 8 del 04/01/2007

Pubblicato il decreto del Ministro dei Trasporti sulle limitazioni alla circolazione stradale dei mezzi pesanti per l'anno 2007

Settore: Edilizia - Installatori

Area: Comunicazioni

FIERA: "EDILSHOW"

NEWS n° 20 del 11/01/2007

Si terrà dal 23 al 25 febbraio prossimi a Piacenza, presso il quartiere fieristico, la seconda edizione della fiera "EdilShow", organizzata da Piacenza Expo spa.

Settore: Edilizia - Installatori

Area: Comunicazioni

SEDUTA DEL CIPE DEL 22 DICEMBRE 2006

NEWS n° 29 del 16/01/2007

Il CIPE ha affrontato, nella seduta del 22 dicembre scor-

so, importanti questioni in tema di infrastrutture. Oltre all'approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, il Comitato ha deliberato su alcune opere strategiche della Legge Obiettivo ed ha avviato i lavori per l'attuazione della nuova normativa in materia di concessioni autostradali.

Settore: Edilizia - Installatori

Area: Comunicazioni

ESITI TAVOLO DI "RICOGNIZIONE SULLO STATO DI
ATTUAZIONE DELLA LEGGE OBIETTIVO"

NEWS n° 30 del 16/01/2007

E' disponibile, sul Portale Ance Catanzaro, in allegato alla NEWS N. 174 DEL 15/01/2007, l'esito del tavolo tecnico di "Riconoscimento sullo stato di attuazione della Legge Obiettivo" istituito a settembre 2006 per fornire un quadro completo sullo stato di attuazione finanziaria e procedurale delle opere strategiche della Legge Obiettivo, approvate dal Cipe, in vista della revisione del Programma

Settore: Edilizia - Installatori

Area: Comunicazioni

RITARDATI PAGAMENTI ALLE IMPRESE

NEWS n° 34 del 18/01/2007

Vi informiamo, con soddisfazione, dello sblocco della situazione relativa ai mancati pagamenti alle imprese esecutrici dei lavori di somma urgenza realizzati a seguito delle avversità atmosferiche del novembre 2004.

In ottemperanza e con le priorità disposte dall'Ordinanza n° 1 del 28.9.2006 sono stati definiti ed espletati, infatti, tutti gli adempimenti preliminari e, finalmente, predisposti i relativi contratti.

Da Venerdì 19 gennaio 2007, pertanto, le imprese interessate saranno convocate presso gli uffici dell'ex Genio Civile, per la sottoscrizione dei relativi contratti. La vicenda, seguita in questi mesi con particolare impe-

gno dalla nostra struttura, si avvia, quindi, con sollecitudine alla fase dei pagamenti ed il rammarico per il tanto, troppo tempo trascorso è mitigato dal reperimento di ulteriori risorse che dovrebbero assicurare dopo il primo acconto del 70% il definitivo saldo in tempi brevi. Vi comunichiamo, inoltre, che in merito alla situazione dei ritardati pagamenti alle imprese esecutrici di lavori per conto dell'Ufficio del Commissario per l'Emergenza Ambientale, siamo riusciti, grazie al nostro diretto intervento presso il nuovo Commissario Delegato Prefetto Ruggiero, a far disporre l'erogazione delle somme accreditate dalle imprese e di avviare la definizione delle pratiche in sospeso.

LAVORO E PREVIDENZA

Responsabile Area

Luigi Severini

Tel. 0961.507825

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

CONCILIAZIONE MONOCRATICA E SANZIONI CIVILI - MINISTERO DEL LAVORO - RISPOSTA AD INTERPELLO 26/10/06

NEWS n° 411 del 05/12/2006

Il Ministero del lavoro, in risposta all'interpello del 26/10/06, Prot.n. 25/I/000 5220, precisa che qualora in sede di conciliazione monocratica l'importo da corrispondere è determinato rispetto a parametri retributivi di misura inferiore ai minimali contrattuali, ai fini previdenziali il computo degli oneri contributivi e assicurativi deve essere comunque operato con riferimento ai minimali di legge.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

QUALIFICAZIONE DEL RAPPORTO E COMPETENZA SUI RICORSI DEL COMITATO REGIONALE INPS

NEWS n° 419 del 15/12/2006

Sussiste la competenza del Comitato regionale per i rapporti di lavoro esclusivamente sugli atti connessi ad

accertamenti ispettivi e nell'ipotesi in cui si contesti la sussistenza del rapporto di lavoro o la qualificazione del rapporto. Al contrario permane in capo al Comitato regionale dell'INPS la competenza a decidere sui ricorsi contro tutti gli atti di natura amministrativa che prevedono uno specifico inquadramento della prestazione lavorativa.

Settore: Legno ed Arredo

Area: Lavoro e Previdenza

RINNOVO DEL CCNL INDUSTRIA LEGNO

NEWS n° 420 del 15/12/2006

In data 12 dicembre 2006 è stato rinnovato da Federlegno Arredo il CCNL di settore. L'accordo prevede la modifica di alcuni istituti contrattuali, un nuovo sistema di inquadramento e nuove tabelle retributive a partire dal 1 gennaio 2007.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

PUBBLICAZIONE NELLA G.U. DEL DECRETO FLUSSI BIS

NEWS n° 421 del 15/12/2006

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 7/12/06 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2006 concernente la "Programmazione aggiuntiva dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari non stagionali nel territorio dello Stato, per l'anno 2006".

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

OSCILLAZIONE DEL TASSO MEDIO PER PREVENZIONE DOPO I PRIMI DUE ANNI DI ATTIVITA' - NUOVA MODULISTICA

NEWS n. 1 del 03/01/2007

Art. 24 delle "Modalità" di applicazione delle tariffe dei premi (D.M. 12/12/06). Importanti novità a partire dal 2007 per la compilazione della domanda per il conseguimento del beneficio dello sconto dei premi.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - INDICE ISTAT RELATIVO AL MESE DI NOVEMBRE 2006

NEWS n° 2 del 03/01/2007

Legge 29 maggio 1982, n. 297 - Il coefficiente mensile del trattamento di fine rapporto

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT per il mese di novembre 2006 è risultato pari a 128,3 (base 1995 = 100). Il coefficiente di rivalutazione del trattamento di fine rapporto è pertanto pari a 1,02562648

Tale coefficiente è il risultato del seguente calcolo:

$11/12 \times 1,5$ (tasso fisso)=1,375

75% di 1,583531275 [indice novembre su indice dicembre 2005 x 100 - 100] =1,187648

T O T A L E = 2,562648

Si ricorda che in base al 5° comma dell'articolo 2120 Cod. Civ., agli effetti della rivalutazione le frazioni di mese uguali o superiori ai 15 giorni si computano come mese intero. Pertanto il citato coefficiente si applica ai rapporti di lavoro risolti tra il 15 novembre ed il 14 dicembre 2006.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

INPS- VARIAZIONE DEL TASSO DI DIFFERIMENTO, DI DILAZIONE E DI OMESSO O RITARDATO PAGAMENTO

NEWS n° 3 del 03/01/2007

La BCE conferma la tendenza al rilascio del costo del denaro a decorrere dal 13 dicembre 2006 il tasso di riferimento è fissato al 3,50%.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

FESTIVITA' INFRASETTIMANALI - APPLICAZIONE DELLA CIG

NEWS n° 4 del 03/01/2007

Una nota INPS ribadisce i concetti di settimana a riduzione e settimana a sospensione relativamente all'applicazione della CIG in caso di festività infrasettimanali

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Lavoro e Previdenza

PREVIDENZA COMPLEMENTARE - LEGGE FINANZIARIA PER IL 2007

NEWS n° 6 del 03/01/2007

Conferimento del T.F.R. alla previdenza complementare. Le possibili scelte del lavoratore.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

Circolare n° 97 del 05/12/2006

TRANSAZIONE - INPS - MESSAGGIO N. 7585/06

L'Inps, con il messaggio n. 7585/06, precisa che sulle somme oggetto di una transazione non c'è assoggettamento a contribuzione, salvo che le stesse non siano dovute in dipendenza di un rapporto di lavoro

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

Circolare n° 09 del 09/01/2007

FINANZIARIA 2007 - MISURE IN MATERIA DI PREVIDENZA

La legge finanziaria 2007 apporta novità di rilievo in materia di previdenza complementare, con l'anticipo di un anno dell'avvio della nuova disciplina introdotta con il D.Lgs 252/2005 e la destinazione a esigenze di finanza pubblica delle quote "inoplate" di TFR maturando.

In materia di previdenza pubblica le misure più rilevanti dal punto di vista finanziario riguardano l'elevazione della contribuzione per i lavoratori autonomi, per quelli iscritti alla gestione separata e per gli apprendisti. Altre misure di rilievo da segnalare sono: l'aumento degli importi per gli assegni familiari; la previsione di un processo di riordino e razionalizzazione, negli enti previdenziali, degli organismi preposti alla definizione dei ricorsi in materia pensionistica; l'ampliamento dei limiti di fruizione del diritto all'indennità di malattia e congedi parentali per gli iscritti alla gestione separata; la riproposizione dei cosiddetti accordi occupazionali di solidarietà tra generazioni.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

Circolare n° 11 del 11/01/2007

LEGGE FINANZIARIA 2007 - PROBLEMATICHE DEL LAVORO

Numerose sono le novità in materia di lavoro introdotte dalla legge n. 296/06 (legge finanziaria 2007). Si for-

nisce una informativa sugli argomenti di particolare interesse per il settore.

Sommario: - Interventi a carico del Fondo per l'Occupazione; - Indici di congruità ; - Documento unico di regolarità contributiva; - Adeguamento dell'importo delle sanzioni amministrative in materia di lavoro e di legislazione sociale e documentazione obbligatoria; - Comunicazioni relative ai rapporti di lavoro; - Proroga di ammortizzatori sociali; - Misure per promuovere l'occupazione e l'emersione del lavoro irregolare; - Responsabilità solidale; - Assunzione di lavoratori minorrenni; - La stabilizzazione di co.co.co

TERRITORIO E APPALTI

Responsabile Area

Francesco Balsamo
Tel. 0961.507823

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

L'ANCE INCONTRA IL NUOVO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE

NEWS n° 415 del 07/12/2006

Anche a seguito della pressante richiesta della nostra Sezione territoriale, giorno 1 dicembre u.s., si è svolto un importante incontro tra il nuovo Commissario Delegato Emergenza Ambientale Regione Calabria Dott. Antonio Ruggiero, assistito dal Sub Commissario avv. Antonio Falvo, ed il Presidente di ANCE CALABRIA ing. Giuseppe Gatto accompagnato dai Vice Presidenti Luigi D'Alessandro di Crotone ed Antonio Gentile di Vibo Valentia e dal Direttore Angelo Agostino.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI

NEWS n. 417 del 12/12/2006

E' in corso l'attività di revisione normativa proposta dalla Commissione di monitoraggio istituita presso il Ministero delle Infrastrutture.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

INDICI ISTAT DEL COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE LUGLIO-SETTEMBRE 2006
NEWS n° 5 del 03/01/2007

L'ISTAT ha diffuso gli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale relativi al terzo trimestre del 2006.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

PROJECT FINANCE: NASCE PPP ITALIA, FONDO DI PRIVATE EQUITY PER LE INFRASTRUTTURE E L'AMBIENTE

NEWS n° 10 del 04/01/2007

Presentato a Torino il nuovo Fondo PPP Italia, gestito da Fondaco Sgr e, per la gestione operativa, da Finopi Spa, società di Banca Opi-Gruppo San Paolo. Tra i sottoscrittori delle quote istituti di credito italiani e stranieri, fondazioni bancarie, BEI, Cassa Depositi e Prestiti e società finanziarie. Obiettivo del fondo chiuso investire nel capitale di rischio di società veicolo impegnate nella realizzazione di infrastrutture.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

SICUREZZA NELLE GALLERIE STRADALI

NEWS n° 11 del 04/01/2007

Pubblicato il Decreto legislativo 5 ottobre 2006, n. 264. in attuazione della Direttiva 2004/54/CE relativo alla "Sicurezza per le gallerie della rete stradale trans-europea".

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

FINANZIARIA 2007: LE RISORSE PER LE INFRASTRUTTURE

Circolare n. 3 del 04/01/2007

Si è concluso, con la pubblicazione sul Supplemento Ordinario n. 244 alla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006, l'iter approvativo della Legge Finanziaria per il 2007 (L. 296 del 27 dicembre 2006). Il Centro Studi, come di consueto, ha analizzato la manovra di finanza pubblica 2007 per le infra-

strutture ed ha illustrato le misure in grado di attivare domanda di attività edilizia e le disposizioni di politica industriale di interesse per il settore delle costruzioni.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

FINANZIARIA 2007: LE NORME SUL MERCATO PRIVATO

Circolare n° 4 del 04/01/2007

Predisposta una prima nota di commento sulle disposizioni della Finanziaria 2007 in materia di edilizia residenziale, urbanistica, dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, beni culturali, ambiente, autotrasporto

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

POSIZIONE ANCE SUL RISPARMIO ENERGETICO IN EDILIZIA

Circolare n° 5 del 05/01/2007

Documento discusso nella riunione del 21 novembre 2006 dall'Esecutivo dell'Ance

ATTIVITA' ECONOMICA

Responsabile Area

Rosaria Zavaglia

Tel. 0961.507827

Settore: Generale

Area: Attività Economica

CODICE DEL CONSUMO

NEWS n° 418 del 14/12/2006

Confindustria ha chiesto al Ministero per lo Sviluppo Economico chiarimenti circa la data effettiva di piena applicazione del Codice del Consumo

Settore: Turismo

Area: Attività Economica

TACHIGRAFO DIGITALE

NEWS n° 424 del 21/12/2006

Dal 15 gennaio 2007 non sono più applicabili le norme transitorie

Settore: Generale

Area: Attività Economica

REGIME AIUTI DE MINIMIS

Circolare n 98 del 21/12/2006

La Commissione Europea ha adottato il nuovo Regolamento che innalza la soglia del "de minimis" a 200.000 euro

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Attività Economica

IL MERCATO DEI FONDI IMMOBILIARI IN ITALIA - OTTOBRE 2006

NEWS n° 09 del 04/01/2007

In un anno il patrimonio è cresciuto del 57%. Le Sgr, arrivate a 23, continuano nella diversificazione degli investimenti, frutto anche della maggiore specializzazione dei fondi.

Settore: Trasporti

Area: Attività Economica

TACHIGRAFO DIGITALE

NEWS n° 13 del 08/01/2007

L'Ufficio Legislativo del Ministero dello sviluppo economico ha fornito chiarimenti sull'operatività delle officine autorizzate per la taratura dei tachigrafi digitali

Settore: Trasporti

Area: Attività Economica

ADEGUAMENTO SANZIONI AMMINISTRATIVE

NEWS n° 18 del 09/01/2007

Il Ministero di Grazia e Giustizia ha pubblicato i nuovi importi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni del Codice della Strada

Settore: Generale

Area: Attività Economica

TRATTAMENTO DATI PERSONALI NEI RAPPORTI DI LAVORO

Circolare n 01 del 04/01/2007

Il Garante per la privacy ha pubblicato le "Linee Guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze di datori di lavoro privati"

Settore: Generale

Area: Attività Economica

AIUTI "DE MINIMIS"

Circolare n 06 del 05/01/2007

E' stato pubblicato il Regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato sugli aiuti di importanza minore

Settore: Generale

Area: Attività Economica

DETRAZIONI FISCALI PER IL RISPARMIO ENERGETICO
NEWS n° 24 del 15/01/2007

La Finanziaria 2007 agevola gli interventi di ristrutturazione edilizia rivolti al risparmio energetico

Settore: Generale

Area: Attività Economica

INCENTIVI PER NUOVI EDIFICI A BASSO CONSUMO
NEWS n° 25 del 15/01/2007

La Finanziaria 2007 stanZIA 45 milioni di euro per la realizzazione di nuovi edifici a basso consumo energetico

Settore: Generale

Area: Attività Economica

TASSO DI ATTUALIZZAZIONE/RIVALUTAZIONE
NEWS n° 26 del 16/01/2007

E' stato fissato il nuovo tasso di attualizzazione/rivalutazione comunitario

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Attività Economica

AFFIDAMENTO DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AVENTI RILEVANZA ECONOMICA SECONDO MODALITA' C.D. IN HOUSE

NEWS n° 28 del 16/01/2007

L'Autorita` Garante della Concorrenza e del Mercato interviene espressamente sul disegno di legge delega di riforma dei servizi pubblici locali, attualmente in discussione in parlamento, affermando, tra l'altro, la necessità di limitare l'affidamento in house per consentire un'effettiva apertura del mercato e garantire un assetto maggiormente concorrenziale del settore anche a tutela dei cittadini in quanto consumatori

Settore: Generale

Area: Attività Economica

BANDO POR MULTIMISURA PER I SETTORI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

NEWS n° 31 del 16/01/2007

La Regione Calabria ha pubblicato il bando che prevede finanziamenti per la protezione e lo sviluppo delle risorse acquatiche, acquacoltura, attrezzatura dei porti da pesca, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

FINANZA E TRIBUTI FINANZA E TRIBUTI

Responsabile Area

Filippo Cipparrone

Tel. 0961.507826

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

PUBBLICATE LE TABELLE ACI PER L'ANNO 2007
NEWS n° 425 del 21/12/2006

Pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale le tabelle dei costi chilometrici ACI validi per l'anno 2007.

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

PUBBLICATO IL PROVVEDIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI VEICOLI ASSOGGETTATI A LIMITAZIONI FISCALI

NEWS n° 426 del 21/12/2006

È stato pubblicato in G U del 13/12/06, n. 286, il Provvedimento con il quale l'Agenzia delle Entrate, ha individuato i veicoli che, a prescindere dalla categoria di omologazione, risultano da adattamenti che non ne impediscono l'utilizzo per il trasporto privato di persone.

Il testo integrale del provvedimento è disponibile presso i nostri uffici.

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

CIRCOLARE N. 36/E DEL 6/12/06 – CHIARIMENTI
SULLA TENUTA DEI DOCUMENTI SU SUPPORTO
INFORMATICO

Circolare n. 99 del 21/12/2006

Forniti dall'Agenzia delle Entrate chiarimenti sulle
modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai
documenti informatici e alla loro riproduzione in diver-
si tipi di supporto.

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

BENEFICI FISCALI SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE
ANNO 2006 – CIRCOLARE AGENZIA DOGANE

Circolare n. 02 del 04/01/2007

L'Agenzia delle Dogane con la Circolare 4595/V ha
reso noto le modalità per il recupero delle accise sul
gasolio per autotrazione relativo all'anno 2006.

Per fruire del bonus fiscale dovrà essere inoltrata appo-
sita richiesta entro il 30 giugno 2007.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Finanza, Fisco e Tributi

FINANZIARIA 2007 - REVERSE CHARGE NELL'EDILIZIA
- CHIARIMENTI MINISTERIALI - ENTRATA IN VIGORE

Circolare n. 07 del 05/01/2007

Dal 1° gennaio 2007 entra in vigore il meccanismo
contabile del "reverse charge" nel settore edile.

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

FINANZIARIA 2007 - PRINCIPALI MISURE FISCALI

Circolare n. 08 del 08/01/2007

Sintesi delle principali misure fiscali d'interesse per le
imprese

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Finanza, Fisco e Tributi

FINANZIARIA 2007 - MISURE FISCALI DI INTERESSE
PER IL SETTORE EDILE

Circolare n. 10 del 09/01/2007

Analisi delle principali misure fiscali, di diretto interesse
per le costruzioni, contenute nella Finanziaria 2007

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

FINANZIARIA 2007 - COMMI 271 - 279 - CREDITO
D'IMPOSTA INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

NEWS n. 12 del 05/01/2007

Introdotta con la Finanziaria 2007 un nuovo credito
d'imposta per gli investimenti realizzati nelle regioni del
Sud.

La sua entrata in vigore è, comunque, subordinata
all'autorizzazione della Commissione Europea.

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

BONUS ASSUNZIONI - UTILIZZO DEL RESIDUO
ENTRO IL 16/01/07

NEWS n. 22 del 11/01/2007

Con il 31 dicembre 2006 è cessato il bonus occupazio-
ne per i nuovi assunti (art. 7 della Legge n. 388/2000
e successive modificazioni).

Si rammenta che l'eventuale credito d'imposta residuo
poteva essere compensato, a pena di decadenza, entro
e non oltre il 16 Gennaio.

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

RIMBORSI D'IMPOSTA - EROGAZIONE DEL 9/1/07
PER RIMBORSI SCADUTI L'8/8/06

NEWS n. 23 del 11/01/2007

Autorizzata dall'Agenzia delle Entrate la prima tranche
per i pagamenti dei rimborsi Iva su conto fiscale scadu-
ti entro l'8 agosto 2006

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

FINANZIARIA 2007 - AUMENTATA LA DEDUCIBILITA'
DEI COSTI RELATIVI AI CELLULARI

NEWS n. 33 del 17/01/2007

Passa dal cinquanta all'ottanta la percentuale di dedu-
cibilità fiscale dei costi relativi ai cellulari.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile Area

Filippo Cipparrone

Tel. 0961.507826

Settore: Generale

Area: Formazione Professionale

NEWS n° 16 del 08/01/2007

PUBBLICATO L'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

Pubblicato sul Burc n. 50 del 15 dicembre 2006 – Parte III l'avviso pubblico per la presentazione di progetti integrati di formazione e di erogazione di incentivi finalizzati all'occupazione - Misure 3.2 – 3.4 e 3.13 del POR Calabria 200/2006

AMBIENTE E SICUREZZA

Responsabile Area

Rosaria Zavaglia

Tel. 0961.507827

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Ambiente e Sicurezza

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE - REVISIONE

NEWS n° 413 del 05/12/2006

Il rapporto di valutazione del rischio rumore redatto secondo le disposizioni del D.Lgs.n. 277/01, deve essere rivisto in base al D.Lgs. n. 196/06 che abroga il precedente

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Ambiente e Sicurezza

FORMAZIONE RSPP

NEWS n° 416 del 11/12/2006

Pubblicate in G.U. le linee guida interpretative dell'accordo Stato-Regioni del 26 gennaio 2006 in materia di formazione degli addetti e responsabili del servizio di prevenzione e protezione.

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

REGOLAMENTO SULLE SOSTANZE CHIMICHE

NEWS n° 427 del 21/12/2006

Il Parlamento Europeo approva il nuovo Regolamento - REACH - sulle sostanze chimiche

Settore: Turismo

Area: Ambiente e Sicurezza

PROCEDURE DI APPROVAZIONE DELLE CISTERNE

NEWS n° 428 del 21/12/2006

Il Ministro dei trasporti ha diramato le procedure di approvazione delle cisterne per il trasporto di merci pericolose.

Settore: Trasporti

Area: Ambiente e Sicurezza

ATTIVITA' DI CONTROLLO PER LA SICUREZZA STRADALE

NEWS n° 429 del 21/12/2006

La Commissione per la sicurezza stradale ha analizzato i dati statistici relativi all'attività dei controlli effettuati dalla polizia stradale

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

DISCARICHE DEI RIFIUTI

NEWS n° 430 del 22/12/2006

Proroga al 31 dicembre 2007 del divieto di smaltimento in discarica di alcune categorie di rifiuti

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

RIFIUTI: PILE ED ACCUMULATORI

NEWS n° 431 del 22/12/2006

Pubblicata la nuova direttiva comunitaria che detta norme per l'immissione sul mercato nonché per la raccolta, trattamento e riciclaggio di pile ed accumulatori

Settore: Trasporti

Area: Ambiente e Sicurezza

TRASPORTI: STRISCE RETTORIFLETTENTI E PARASPRUZZI

NEWS n° 07 del 04/01/2007

Nonostante le assicurazioni del Governo, dal 1° gennaio 2007 è scattato l'obbligo di installazione delle strisce retroriflettenti sui veicoli in circolazione e dei paraspruzzi sui veicoli di nuova immatricolazione

Settore: Turismo

Area: Ambiente e Sicurezza

PROROGA NORME ANTINCENDIO

NEWS n° 15 del 08/01/2007

Il termine per l'adeguamento alle norme antincendio slitta al 30 aprile 2007

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Ambiente e Sicurezza

CODICE AMBIENTE: VIA E VAS ANCORA UN RINVIO
NEWS n° 17 del 08/01/2007

Entreranno in vigore il 31 luglio 2007 e non più il 31 gennaio le norme del D. Lgs. 152/2006 che disciplinano le procedure ambientali di VIA e VAS

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Ambiente e Sicurezza

MODIFICHE AL TESTO UNICO DELL'EDILIZIA
NEWS n° 19 del 11/01/2007

La Finanziaria 2007 modifica il D.P.R. 380/2001 per favorire la diffusione dell'energia fotovoltaica

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Ambiente e Sicurezza

IMPIANTI DEGLI EDIFICI

NEWS n° 21 del 11/01/2007

Prorogato al 31 maggio 2007 l'entrata in vigore delle norme di sicurezza per l'installazione degli impianti all'interno degli edifici

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Ambiente e Sicurezza

TRASPORTO RIFIUTI

NEWS n° 27 del 16/01/2007

In una nota dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali le indicazioni per il trasporto dei rifiuti in procedura semplificata

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Responsabile Area

Rosaria Zavaglia

Tel. 0961.507827

Settore: Generale

Area: Internazionalizzazione

MISSIONE IMPRENDITORIALE IN INDIA

NEWS n° 414 del 07/12/2006

Confindustria organizza dal 10 al 14 febbraio 2007 una missione a Calcutta e a Bombay aperta alle imprese di tutti i settori

Settore: Trasporti

Area: Internazionalizzazione

TRASPORTI INTERNAZIONALI

NEWS n° 14 del 08/01/2007

Divieto di circolazione per i veicoli Euro 0 ed Euro 1 sulla A12 Inntal in Tirolo e sulla A22 Autobrennero - Estensione del divieto notturno in Tirolo

VARIE

Responsabile Area

Rosaria Zavaglia

Tel. 0961.507827

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Varie

LOCAZIONE AD USO NON ABITATIVO: DURATA E RINNOVO

NEWS n° 412 del 05/12/2006

Per la Cassazione è nulla la clausola che, a fronte di una durata iniziale del contratto superiore a quella minima di legge, limita la durata del successivo rinnovo

Settore: Generale

Area: Varie

CENTENARIO DI CONFINDUSTRIA

NEWS n° 32 del 17/01/2007

In occasione del suo centenario, Confindustria vuole valorizzare le esperienze più significative delle aziende associate in tema di responsabilità sociale.



CASSA EDILE DI MUTUALITA' E DI ASSISTENZA DELLE PROVINCIE DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA

RINNOVO CONTRATTO COLLETTIVO INTER- PROVINCIALE DI LAVORO 13 NOVEMBRE 2006 CONTRIBUTO CASSA EDILE (ART. 16)

Dal 1° novembre 2006 il contributo Cassa Edile passa dal 2,20% al 2,50%, di cui il 2,08% a carico dei datori di lavoro e lo 0,42% a carico dei lavoratori.

Per effetto di questa variazione l'ammontare complessivo dei contributi da versare dal 1° novembre 2006 è 7,864% così suddiviso:

- quota a carico impresa: 6,482%
- quota a carico lavoratori : 1,382%

INDENNITA' INTEGRATIVA O SOSTITUTIVA DI MALATTIA (ART. 2)

Trattamento economico a norma dell'art. 26 del CCNL 20 maggio 2004.

Il trattamento è corrisposto direttamente dall'Impresa ai lavoratori, mese per mese.

Per le malattie a cavaliere di due anni superiori a 180 giorni, per le quali non si ha diritto al trattamento di malattia, previsto dall'art. 26 del CCNL, l'Impresa corrisponde, per le sole giornate indennizzate dall'INPS, una prestazione economica calcolata in base ai commi 5 e 6 dell'art. 26 del CCNL.

L'Impresa, successivamente, a mezzo dei modelli D.O.M.I., provvederà a conguagliare, ai sensi dell'accordo 30 marzo 1988, l'importo spettante con quanto dovuto alla Cassa Edile.

DISPOSIZIONI COMUNI (SI AGGIUNGE LA LETTERA D)

Le ore di lavoro denunciate e coperte da versamento presso l'Edilcassa Regionale Calabrese sono ritenute valide per l'accertamento dei requisiti, con decorrenza dicembre 2004, a condizione che sia trasmesso alla Cassa Edile il relativo attestato.

BANCA NAZIONALE IMPRESE IRREGOLARI – D.U.R.C.

Si comunica, inoltre, che, nei casi di effettuazione di un versamento contributivo senza invio della relativa denuncia telematica mensile, la posizione dell'Impresa verrà segnalata come irregolare alla BANCA NAZIONALE IMPRESE IRREGOLARI, alla quale occorre far riferimento nell'istruttoria diretta ad accertare la regolarità contributiva dell'impresa per il rilascio del D.U.R.C.

Si ribadisce, infine, quanto previsto dalla Circolare n. 3/2005: in caso di sospensione dell'attività lavorativa occorre darne tempestiva comunicazione corredandola della corrispondente comunicazione di sospensione di attività presentata all'INPS. In mancanza di detta comunicazione, considerato che sarà rilevata, per il periodo di sospensione, una scopertura contributiva, l'impresa verrà segnalata come irregolare alla BANCA NAZIONALE. Si rammenta che occorre comunicare anche la ripresa dell'attività produttiva.



Il Punto di Dario Lamanna

La politica che non piace: troppi costi e pochi benefici

L'instabilità continua del quadro politico istituzionale che sta caratterizzando le diverse amministrazioni degli enti locali della nostra regione, le soluzioni alle crisi con una logica meramente politica, la sempre minore partecipazione di donne e giovani al potere decisionale rende la nostra terra, ancora una volta, degna di attenzione dei media e degli studiosi.

Il calo di fiducia dei cittadini che si sta registrando nei confronti delle istituzioni è notevole e lo stesso stato d'animo rasenta i limiti dell'intolleranza. D'altro canto, la politica, che ha, ormai da tempo, smarrito il proprio ruolo di servizio alla collettività, sembra non voler rendersi conto di aver tirato fin troppo la corda.

E se nel cittadino ha finora prevalso la rassegnazione (o a volte la speranza di un piccolo tornaconto personale), quello che potrebbe configurarsi, in maniera diffusa, è un moto di ribellione che rischia di diventare incontrollato.

Proviamo a banalizzare: da un lato, si chiede alla gente di sopportare sacrifici, anche in termini economici, per visite mediche e prestazioni sanitarie; dall'altro, si creano commissioni inutili e non funzionali alle reali esigenze di sviluppo, addirittura ne esiste una per studiare i tartufi. Un sistema che non può reggere. E oltre al danno emergente, c'è il lucro cessante dovuto alla sostanziale incapacità della politica di pensare e programmare il futuro, senza nemmeno cogliere le poche opportunità esistenti.

Anzi, spesso la classe politica, insieme a quella burocratica, rappresenta un fattore di ostacolo alle iniziative di sviluppo. Vedi, a tal proposito, le difese, di volta in volta, di "non ben identificate idealità positive", come se la tutela degli interessi pubblici e dei diritti soggettivi si debbano perseguire limitando le energie e le attività anzichè favorendole. La cosa veramente grave è che la collettività paga milioni di euro per mantenere questo sistema costoso quanto sterile sul piano dei risultati e dei benefici. La politica, con la crescita smisurata delle cariche rappresentative remunerate, è ormai la prima azienda del paese. Questo è inaccet-

tabile. Non si tratta di retribuire, come dovrebbe essere, chi svolge con coscienza e dedizione difficili funzioni di governo: troppo spesso si tratta di foraggiare personaggi che - a diversi livelli - vivono soltanto di politica. Nei giorni scorsi è esplosa una forte polemica in seguito alle dichiarazioni del consigliere regionale reggino Demetrio Naccari Carlizzi. L'ex assessore ai Trasporti aveva avanzato una proposta sensata e condivisibile: ridurre la spesa dell'ente regionale unificando i bilanci di Giunta e Consiglio. Inutile dire che l'idea ha provocato una impressionante levata di scudi. Eppure nel 2006 il solo Consiglio Regionale per mantenersi ha speso ben 78 milioni di euro. La Calabria ha due milioni di abitanti. La Lombardia, con nove milioni di abitanti, ha speso 9 milioni di euro in meno. Due milioni sono andati via per consulenze, quasi sempre senza risultato. Quasi due milioni e mezzo sono stati spesi per convegni e manifestazioni. Centocinquantesi miliardi delle vecchie lire bruciati in un anno soltanto per tenere in piedi un'istituzione che appare svuotata del proprio ruolo (le decisioni "importanti", quando vengono assunte, sono prese nelle segreterie dei partiti), che produce poco o nulla sul piano legislativo, e che, cosa ancora più grave, è continuamente sommersa dal fango degli scandali e delle inchieste giudiziarie. La Calabria paga cifre enormi per alimentare un apparato di potere quasi improduttivo. Paga, soprattutto, per foraggiare una pletora di portaborse, assistenti, consulenti e chi più ne ha più ne metta. Paga la Giunta a Catanzaro e il Consiglio a Reggio. Paga due sedi a Roma: una per la Giunta e una per il Consiglio. Paga auto blu, viaggi, convegni e scambi di regali.

Non possiamo più far finta di niente, il rapporto annuale sullo stato delle autonomie locali, presentato nei giorni scorsi a Torre Ruggiero, ha fotografato tutte le situazioni su cui riflettere ed ha chiaramente fatto emergere come l'obiettivo prioritario deve essere quello di innalzare il grado di fiducia dei cittadini, con esempi positivi e 'buone pratiche', l'unico fattore sul quale costruire coesione sociale, rinnovato entusiasmo e sviluppo. ■



Camera di Commercio
Catanzaro

AL SERVIZIO DELLE IMPRESE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO



serra, greco odv.

www.cz.camcom.it



DALL'ENERGIA CHE ACQUISTI ALL'ENERGIA CHE PRODUCI.

FAI IL SALTO DI QUALITÀ: RISPARMIA E RENDI PIÙ AUTONOMA LA TUA IMPRESA CON SANPAOLO ENERGY. UNA SCELTA NATURALE.

Abbiamo creato il nuovo finanziamento per sostenere i tuoi investimenti nel campo del risparmio energetico. È Sanpaolo Energy, che premia le proposte più ecocompatibili e incentiva la produzione da fonti rinnovabili e la razionalizzazione dei consumi. Informati subito in una delle nostre Filiali.

www.sanpaoloimprese.com
www.sanpaolobancodinapoli.com

**SANPAOLO
IMPRESE**